

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SANNIO EUROPA S.C.P.A.Dir.
Sede: VIALE MELLUSI ,68 BENEVENTO BN
Capitale sociale: 53.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BN
Partita IVA: 01228450621
Codice fiscale: 01228450621
Numero REA: 104048
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	477.642	495.038
II - Immobilizzazioni materiali	2.107	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>479.749</i>	<i>495.038</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	626.458	440.848
esigibili entro l'esercizio successivo	558.914	440.848

	31/12/2017	31/12/2016
Imposte anticipate	67.544	-
IV - Disponibilita' liquide	5.036	5.605
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>631.494</i>	<i>446.453</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>1.111.243</i>	<i>941.491</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	53.000	53.000
IV - Riserva legale	19	17
VI - Altre riserve	199.328	199.326
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	438	409
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	406	31
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>253.191</i>	<i>252.783</i>
B) Fondi per rischi e oneri	184.626	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.393	227.029
D) Debiti	445.927	461.679
esigibili entro l'esercizio successivo	445.927	461.679
E) Ratei e risconti	106	-
<i>Totale passivo</i>	<i>1.111.243</i>	<i>941.491</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	777.702	545.782
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	36.515	26.865
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>36.515</i>	<i>26.865</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>814.217</i>	<i>572.647</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.214	260
7) per servizi	117.117	87.806
8) per godimento di beni di terzi	263	187
9) per il personale	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
a) salari e stipendi	307.248	294.874
b) oneri sociali	86.735	83.032
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	25.594	24.116
c) trattamento di fine rapporto	23.794	22.556
e) altri costi	1.800	1.560
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>419.577</i>	<i>402.022</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	17.631	18.058
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.397	17.397
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234	661
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>17.631</i>	<i>18.058</i>
12) accantonamenti per rischi	184.626	-
14) oneri diversi di gestione	108.942	51.149
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>849.370</i>	<i>559.482</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.153)	13.165
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.530	9.114
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.530</i>	<i>9.114</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(4.530)</i>	<i>(9.114)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(39.683)	4.051
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.597	4.020
imposte differite e anticipate	(66.686)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(40.089)</i>	<i>4.020</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	406	31

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017 che chiude con un utile di euro 406,04 comprensivo delle imposte dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui si dirà in seguito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Amministratore Unico evidenzia che la gestione economica ha un andamento tendenzialmente positivo nonostante:

- le difficoltà finanziarie in cui verte la società, dovuta dai debiti generati e coperti dal socio unico Provincia nel 2015 con il bene in natura;
- le sentenze del tribunale per il reintegro di n. 10 dipendenti distaccati dalla società Art Sannio, pervenute nel mese di ottobre, novembre e dicembre 2017.

In merito al contenzioso citato si evidenzia che grazie alle trattative concluse nel corso dell'esercizio 2018 l'esborso per Sannio Europa è risultato pari ad euro 196.000 oltre alle spese legali. Si sottolinea che tale contenzioso aveva provvisoriamente generato un costo lordo di circa €564.445,00. .

Le transazioni novative 2018 (quindi sostitutive dei titoli giudiziari), firmate il giorno 30 marzo 2018 con trasfusione integrale innanzi all' A.G., prevedono: per due dipendenti la rinuncia agli effetti dei provvedimenti giurisdizionali ed il pagamento a mero titolo risarcitorio di €30.000,00 da pagarsi in tre rate di pari importo di cui la prima già liquidata, la seconda entro il 30/09/2018 e la terza entro il 31/01/2019, per un totale di € 60.000; per gli altri 8 dipendenti la ricostituzione del rapporto, con effetti di anzianità dall'assunzione ad Art Sannio, ed il reimpiego degli stessi dal 09/04/2018, con sospensione bilaterale del rapporto dal licenziamento intimato da Art Sannio all'effettivo reinserimento. A titolo risarcitorio ai citati lavoratori si è previsto corrispondere €5.000,00 come primo acconto, già liquidato, ed € 1.000,00 mensili dal mese di maggio 2018 a giugno 2019 per complessivi €17.000,00, a compensare la restituzione delle indennità percepite dall'INPS, per un totale di €136.000. A seguito di tale accordo, inoltre, i dipendenti in data 09 aprile 2018 sono stati assunti, qualificati come impiegati di concetto e inquadrati secondo il livello dell'attuale classificazione del personale disciplinata dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria "Commercio-Terziario", corrispondente al

precedente rapporto di lavoro con la società ArtSannio. Pertanto n. 3 dipendenti sono stati inquadrati nella posizione di “livello 3”; n. 4 dipendenti sono stati inquadrati nella posizione di “livello 4”; ed uno nella posizione di “livello 5”.

Il reintegro dei n. 8 dipendenti comporterà un notevole incremento delle unità lavorative di Sannio Europa con un incremento del costo totale lordo del lavoro e conseguente impatto sia da un punto di vista economico che finanziario.

A tal fine il Presidente della Provincia con Delibera n. 163 del 22 maggio 2018 ha dato indirizzo ai vari uffici dell'Ente per l'utilizzo del personale di Sannio Europa quale supporto per le attività che, a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano: esecuzione di sopralluoghi, perizie, collaborazioni alle progettazioni, collaborazione alle attività in capo ai servizi finanziari, affiancamento ai custodi dei Musei, accompagnamento dei turisti, vigilanza delle sale espositive, etc.. Attività che gli Uffici dell'Ente non riescono a svolgere a causa di carenza di personale e che dovranno essere espletate mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni tra la Provincia di Benevento e la sua società in house Sannio Europa nei limiti delle compatibilità finanziarie dell'Ente.

Tali atti di indirizzo (assemblea del 27/03/2018 e delibera Presidenziale), confermano la volontà del socio unico Provincia di Benevento, nella qualità di soggetto esercente l'esclusivo ed assoluto potere di direzione, di coordinamento e di supervisione attraverso il “controllo analogo” previsto dal vigente Statuto nonché dal Regolamento per il controllo analogo delle società controllate o partecipate, di avvalersi della Sannio Europa, società in house providing per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente”, costituendo essa com'è noto un' articolazione in senso sostanziale della pubblica amministrazione da cui promana.

In attuazione della citata delibera Presidenziale, con determina del responsabile del Servizio Museale n. 1205 del 30/05/2018 è stata affidato a Sannio Europa il servizio di affiancamento ai custodi ed accompagnamento al Museo del Sannio per l'importo mensile di €6.666,66, oltre al trasferimento mensile di €32.000 per la gestione del Museo Arcos e Geobiolab, mentre sono in corso di contrattazione gli altri affidamenti indicati nella su citata delibera.

Alla luce dell'incremento di personale citato sarà rivista la pianta organica ed i carichi di lavoro in base agli affidamenti/funzioni che il Socio affiderà alla Società.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle regole statutarie che devono essere aggiornate alla luce delle nuove disposizioni del Decreto Lgs n.175 del 2016 integrato e modificato dal decreto Lgs n. 100 del 2017, è stata inviata bozza al socio che dovrà approvare in un prossimo fissando Consiglio provinciale. In ogni caso, evidenzio che, comunque come ritenuto dai più autorevoli commentatori della legge Madia, l'eventuale norme statutarie in contrasto con quest'ultima si intendono di diritto sostituite dalle disposizioni della nominata legge Madia.

NOTE AL BILANCIO

Evoluzione della gestione e continuità aziendale

Questa società per il corrente esercizio ha in portafoglio commesse, affidate dal socio Provincia, per un importo imponibile IVA di €430.666,62, e sono in corso di definizione il trasferimento di nuove commesse quale attività di integrazione e supporto al Settore Cultura per la promozione e la gestione della Rete Museale nonché attività di supporto al Settore Tecnico ed-urbanistico, oltre al trasferimento della funzione “Concessioni stradali e riscossione canoni Cosap”, il tutto per un importo previsionale complessivo annuale di €1.085.000 dal quale andranno detratti i costi di gestione e di tutto il personale per circa €820.800, garantendo la sostenibilità economico finanziaria derivate dall'impatto delle nuove assunzione dei dipendenti ex Art Sannio.

Le attività sono e saranno lavorate prevalentemente dal personale dipendente della società.

Si ritiene a tal fine, di porre in evidenza il know-how acquisito negli anni:

- esperienze in materia di progettazione, gestione e monitoraggio delle opportunità di finanziamento a valere sui fondi europei, rendicontazione finanziaria dei vari fondi nazionali e comunitari;
- competenze sviluppate in materia di raccolta, elaborazione e sistematizzazione di dati relativi a diversi ambiti tematici (Ambiente, Infrastrutture, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro) in formato GIS;
- esperienze e competenze in materia di pianificazione territoriale, progettazione architettonica;

- esperienze e competenze maturate attraverso l'attività di supporto alla direzione del Settore Cultura, alla riorganizzazione generale dei musei provinciali, alla loro gestione e alle attività di promozione e valorizzazione dei siti culturali, anche attraverso iniziative di didattica museale rivolte al target scolastico.

Le funzioni che il Socio Provincia trasferirà saranno almeno triennali e gli importi connessi saranno incrementati annualmente. Ciò garantirà la continuità aziendale permettendo alla società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un periodo non inferiore a diciotto mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sulla base delle circostanze riportate nei paragrafi precedenti, si evidenzia che sussiste un grado di incertezza che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciononostante, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, la fattibilità dei piani e delle azioni intraprese, nonché la volontà del socio unico di trasferire nuove funzioni e attività alla Sannio Europa (Delibera n. 163 del 22 maggio 2018), l'amministratore ha la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa come entità in funzionamento in un prevedibile futuro. Pertanto il bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale che l'amministratore ritiene permanere.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che tutti i ricavi per prestazioni di servizi conseguiti riguardano fatture emesse all'unico Socio Provincia di Benevento.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Usufrutto Viale Mellusi e oneri connessi	30 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento – Spese societarie

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	591.407	127.896	719.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.369	127.896	224.265
Valore di bilancio	495.038	-	495.038
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	2.341	2.341
Ammortamento dell'esercizio	17.397	234	17.631
Totale variazioni	(17.397)	2.107	(15.290)
Valore di fine esercizio			
Costo	591.407	130.237	721.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.765	128.130	241.895
Valore di bilancio	477.642	2.107	479.749

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei crediti al 31.12.2017:

Fatture da emettere euro 494.447

Crediti verso clienti	euro	49.987
Anticipi a fornitori	euro	7.376
Depositi cauzionali vari	euro	422
Crediti vari	euro	50
Enti prev.li c/anticipi	euro	361
Recupero somme DL 66/2014	euro	674
Erario c/acconti Ires	euro	381
Erario c/acconti Irap	euro	3.680
Crediti per imposte anticipate	euro	67.544
Erario c/altri tributi	euro	1.536
Totale	euro	626.458

La voce "imposte anticipate" comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative all'accantonamento al fondo rischi cause legali temporaneamente non deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Nel conto fatture da emettere l'importo rilevato per l'esercizio 2017 è così suddiviso:

Musei	euro	32.000
Rete museale	euro	49.180
Gest/inf digitale idrici e pozzi	euro	60.656
Pratiche alluvione	euro	220.505
Totale	euro	362.341

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondo per rischi e oneri

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri è relativo alla copertura delle passività potenziali rappresentate dalle cause legali avviate nel corso dell'esercizio 2017, così come esplicitato in premessa e che alla data di stesura della presente relazione non risultano concluse e dunque rese esecutive per effetto delle Sentenze e Conciliazioni Giudiziali ancora in corso. Tale accantonamento è stato effettuato nel rispetto di quanto prescritto dalla recente Sentenza della Corte di Cassazione del 8 giugno 2016 n. 11728 in cui si legge *"il costo relativo all'accordo transattivo di lavoro giudiziale o stragiudiziale, può essere portato in deduzione dal reddito di impresa nell'esercizio in cui il Giudice rende esecutivo il verbale di conciliazione"* I Giudici della Suprema Corte hanno affermato, in particolare, che la somma dovuta dal datore di lavoro a seguito di controversia di lavoro, va dedotta dal reddito imponibile nell'anno di imposta in cui il Giudice conferisce al predetto verbale valore esecutivo, e non in quello anteriore in cui l'accordo si è perfezionato. Ciò in quanto, solo dopo che il verbale è stato dichiarato esecutivo, lo stesso non è più modificabile e, quindi, gli eventuali oneri che ne derivano per una delle parti assumono il carattere della certezza.

La medesima regola di imputazione temporale è stata applicata per le spese legali sostenute per le cause citate (Sentenza Corte di Cassazione 11 agosto 2016, n. 16969).

Descrizione	Totale
Fondo rischi e oneri per cause legali	184.626

Composizione della voce:

i. cause legali n. 6 valore complessivo stimato euro 128.000 le cui transazioni risultano sottoscritte in data 30 marzo 2018 e che alla data di stesura della presente Nota non sono ancora dichiarate esecutive;

ii. spese legali 56.626 relative alle cause di cui sopra.

Si evidenzia che alla data di stesura della presente relazione risultano pervenute:

- n. 1 sentenza per la cessazione definitiva delle controversie di lavoro con n. 3 dipendenti (Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 2889/2018;

- n. 1 conciliazione giudiziale (verbale di prima udienza cronologico n. 2965/2018)

Gli importi relativi alle transazioni e alle relative spese legali, rese esecutive prima dell'approvazione del presente Bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'OIC n. 29, risultano imputati nelle voci di debito di seguito esplicitate:

- Debiti verso legali per transazioni chiuse euro 25.231;

- Debiti per transazioni dipendenti euro 68.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Importo finale	Importo iniziale
TFR	227.393	227.029

L'importo risulta incrementato per la quota di competenza dell'esercizio 2017 pari ad euro 21.459 e decrementato per l'erogazione del Tfr dovuto ad un dipendente licenzia tosi nell'anno 2015 per l'importo di euro 21.095.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei debiti alla data del 31 dicembre 2017:

Banca c/c	euro 54.858
Fatture da ricevere	euro 134.149
Debiti v/fornitori	euro 25.198
Erario c/Iva	euro 9.834
Erario c/ritenute	euro 19.078
Enti Previdenziali e Ass.li	euro 16.189
Erario c/altri tributi	euro 47.169
Erario c/sanzioni	euro 3.728
Debiti verso il personale	euro 4.487
Debiti v/legali per transazioni	euro 25.231
Debiti per transazioni dip.	euro 68.000
Debiti vari	euro 38.006

Totale euro 445.927

Si evidenzia che parte della debitoria inerente le transazioni in premessa risulta certa nell'ammontare e divenuta esecutiva in considerazione della Sentenza n. 2889/2018 e del Verbale di prima udienza n. cronol. 2965/2018 per come innanzi ampiamente descritto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	445.927	445.927

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Trattasi, per la voce relativa alla sopravvenienza attiva, di storno di costi rilevati in precedenti esercizi a seguito di trattative conclusesi positivamente con professionisti e fornitori.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenza da alienazione cespiti	4.000	Vendita autovettura
Sopravvenienza attiva	20.298	Stralcio debiti

Introduzione

Non risultano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali meritevoli di commento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negativi soggetti ad imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%.

Commento

RENDICONTO FINANZIARIO

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	406	31
Imposte sul reddito	26.597	4.020
Interessi passivi (interessi attivi)	4.530	9.114
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.000)	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>27.533</i>	<i>13.165</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	206.085	19.996
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.631	18.058
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>251.249</i>	<i>51.219</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(54.803)	(204.443)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(29.512)	(81.895)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi		250
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	106	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(61.460)	263.872
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	105.580	29.003
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(4.530)	(9.114)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.597)	(4.020)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(21.094)	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	53.359	15.869
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.341)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.000	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.659	
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	(55.587)	(15.928)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(55.587)	(15.928)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(569)	(59)
Disponibilità liquide al 1/01/2017	5.605	5.664
Disponibilità liquide al 31/12/2017	5.036	5.605
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	10	10

Commento

Non risultano per l'esercizio 2017 variazioni del numero di dipendenti

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società ha acquisito agli atti la rinuncia dei compensi da parte degli Amministratori in carica nell'esercizio 2017. Non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia a quanto descritto nella parte introduttiva.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Benevento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	365.117.924		363.930.783	
C) Attivo circolante	92.466.064		74.779.368	
D) Ratei e risconti attivi	246.027		246.027	
Totale attivo	457.830.015		438.956.178	
Capitale sociale	109.430.160		94.398.792	
Totale patrimonio netto	109.430.160		94.398.792	
D) Debiti	80.518.053		76.675.584	
E) Ratei e risconti passivi	267.881.802		267.881.802	
Totale passivo	457.830.015		438.956.178	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	46.797.007		39.506.538	
B) Costi della produzione	46.276.352		46.152.679	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	14.510.713		1.614.938	
Utile (perdita) dell'esercizio	15.031.368		(5.031.203)	

Azioni proprie e di società controllanti
Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 20,30 alla riserva legale;
- euro 385,74 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sannio Europa SCpA, Benevento_____

L'Amministratore Unico